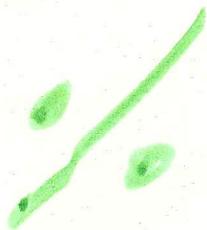




*ALINA DE SALVADOR*

del

— 1999 —



8

del 1999

ALINA DE SALVADOR

Nata a Belluno, risiede a Torino, dove lavora nello studio di corso Arimondi 17.

Dopo aver frequentato Cà Foscari a Venezia, si è trasferita a Torino e ha partecipato alle rassegne sociali della Promotrice delle BelleArti del Piemonte Artistico e Culturale e della "Cassiopea" di Torino. Un'esperienza, la sua, che le ha permesso di allestire le seguenti personali: Piemonte Artistico e Culturale, Torino, 1967 - Camera di Commercio I.A.A., Trento, 1967 - Galleria "Arco del Libeccio", Lignano Pineta (Venezia), 1969 - Promotrice delle Belle Arti, Torino, 1970 - Galleria "La Giostra", Asti, 1971.

Principali collettive: Mostre Nazionali del Bianco e Nero, Mostra dei Pittori di Bardonecchia, Quadriennale di Torino (1968), - 1° Incontro Artisti Liguri-Piemontesi Torino (1968), 2° Incontro Artisti Liguri - Piemontesi, Bordighera (1969), "La donna nell'arte", Torino (1970), "Artisti Torinesi", Riva del Garda (1970), Premio Nazionale "G. Segantini", Tenno (Trento 1970), Maestri della grafica, Asti (1972), Maestri Piemontesi a Canelli (1974), Omaggio a Bolley e Sara Jakson, Rassegna internazionale d'arte e poesia (1990).

Bibliografia essenziale: La Stampa, Stampa Sera, L'Adige, Gazzetta del Popolo, Gazzetta D'Asti, Catalogo Bolaffi, Dizionario Comanducci, Arte Italiana nel Mondo, Mercato Artistico Italiano, Enciclopedia Universale SEDA Rassegna Arte Contemporanea Italiana.

Critici: M. Bernardi, L. Carluccio, A. Dragone, A. Mannucci, U. Fasolo, G. Pacher, A. Rossi, A. Mistrangelo.

CAIVASSO - MOSTRA DEMETRIO COSOLA -

I premio medaglia d'oro — poi l'anno dopo

II premio Demetrio Cosola

## TESTIMONIANZE CRITICHE

“...la De Salvador impiega una tecnica singolarissima ed efficace: un misto di tempera e collage, col quale intensifica il motivo naturalistico ottenendo effetti di gustosa vivacità e di prospettiva scenografica...”.

Marziano Bernardi

“...esprimono una chiara volontà di sintetizzare le forme e di riprendere la tecnica dell’incastro e l’intarsio o del mosaico o del legno... Tra le opere di questa pittrice vengono in primo piano quelle che rimangono strette ai modelli di un certo tipo di visione: le nature morte venatorie e in particolare la natura morta con l’anatra, realizzata quasi di getto con un ritmo scattante tra il rosso e il nero...”.

Luigi Carluccio

“...i guizzi cromatici della De Salvador sono pagine che non nascondono da una improvvisazione. Ogni tema passa per lo più attraverso lo schizzo di un disegno e magari di un dipinto, nel quale tuttavia l’autrice anticipa quelle forme piatte in cui vi è il gioco dell’intarsio colorato...”.

Angelo Dragone

“...nature morte, fiori, figure, paesaggi, costituiscono l’essenza della pittura di Alina de Salvador, di quel suo impegno espressivo ricco di colore, mentre la luce rischiarava la composizione. In ogni caso, l’intensità della linea, l’armonia dell’immagine, la freschezza del pastello, rappresentano gli elementi di un dipingere dichiaratamente figurativo...”.

Angelo Mistrangelo

Su cortese invito del Signor Franco Rossino, titolare del  
"Neuv caval 'd brôns" in Piazza S. Carlo n° 151, Alina De Salvador  
espone alcuni dipinti nelle sale del ristorante.

In questo fortunato periodo di ottime vendemmie, si coglie così  
l'occasione di coniugare l'arte, i vini e la gastronomia.

**La S.V. è invitata per un rinfresco il giorno 25 novembre  
1999 dalle ore 17:00 alle 19:00.**

RISTORANTE

**NEUV CAVAL 'D BRÔNS**

Piazza S Carlo, 151 – TORINO

tel. 011/562.74.83 – fax 011/543610

[www:ideagate.it/caval](http://www.ideagate.it/caval) prenderà [cavalbrons.it](http://cavalbrons.it)

1999